

16 settembre 2018 - Edizione n° 50



«Tu sei il Cristo»

(Dal Vangelo, Mc 8,29)

16 settembre 2018

24ª Domenica del Tempo Ordinario

Dal Vangelo secondo Marco (8,27-35)

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno. E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini». Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».



DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Tornare discepoli. Possiamo averlo incontrato, Gesù. E riconosciuto, certo. Avere assistito, come Pietro, Giovanni, Andrea, alle sue parole, ai suoi gesti. Possiamo averlo frequentato sin da bambini e possiamo essere cresciuti a pane e oratorio. Oppure abbiamo riscoperto la fede da adulti disincantati e distratti, non particolarmente interessati dalle cose della Chiesa. Un cammino semplice, fatto di ascolto, di preghiera, magari sostenuti e portati da una comunità significativa, da preti e suore credibili. Allora, andando a vedere, frequentando giorno dopo giorno il Vangelo, imparando a conoscerlo, a scrutarlo, a pregarlo, il nostro cuore si è aperto alla fede. E, alla fine, sopraffatti dalla verità, ci siamo arresi. Non ci siamo fermati al si dice intorno al Signore. Non ci siamo accodati ai tanti che distrattamente parlano di Gesù solo come di un personaggio storico, un buon uomo finito male, un sognatore schiantato dalla violenza e dall'arroganza dei potenti del tempo. Bravo, per carità, un pezzo di pane, ma niente di più. Abbiamo lasciato che la provocazione ci raggiungesse nel profondo. Là dove l'anima vibra. Là dove ossa e soffio vitale si saldano. Abbiamo avvertito in noi stessi quella domanda impertinente, scomoda, lacerante. Lascia stare il giudizio degli altri. Tu, chi dici che io sia? Allora, anche noi, sul serio, commuovendoci, abbiamo risposto: sei il Cristo.

Tu sei. L'atteso. Il rivelatore. Il misericordioso. La pienezza. Il compiuto. L'armonioso. Il narratore del Padre. L'immagine del Dio invisibile. Il compassionevole. La verità. La giustizia. La pace. La luce. Il tormento. L'inquietudine infinita dell'uomo. Dio. Dio. Dio. Che salto mortale ha fatto il rude pescatore di Galilea per arrivare fino a quell'abisso, a quella vertigine assoluta? Il falegname di Nazareth, Jeshua figlio di Yusef il carpentiere. Lui, Dio. Il Messia. Possiamo essere arrivati fino a qui. Possiamo averlo detto e ripetuto e creduto. Possiamo avere investito la nostra vita, tutta. Le nostre convinzioni, il nostro tempo, le nostre energie. Possiamo avere consacrato la nostra vita all'annuncio del Vangelo. Essere preti, suore, finanche monaci ed eremiti. O vescovi. O santi. E non avere capito nulla. Perché continuiamo a ragionare come ragiona il mondo. Crediamo di essere diversi. Umilmente diversi. Invece no.

Come satana. Pietro pensa di avercela fatta. E, in effetti, che razza di salto ha compiuto! Poi Gesù spiega in che modo vuole fare il Cristo. Non cambierà di una virgola, di un segno la sua predicazione. È disposto a

morire per restare fedele al volto di Dio che racconta. Pietro tentenna. D'accordo, sì, certo. Ma queste parole scoraggiano il morale delle truppe. Lo prende in disparte, lo rimprovera. Insegna a Dio come si fa a fare Dio. Pensa come gli uomini, come noi, come me. Una vita devota e santa è segnata dal successo. Dalla prova che diventa manifestazione di gloria e di bontà. Non è prevista la sconfitta, il fallimento, mai. Gesù non la pensa così. E quel pensiero satanico deve convertirsi alla logica folle di Dio. Folle, sì.

Croci. Insiste Gesù, non si tira indietro, non attenua le sue parole. Rincarà la dote. Rivolto a Pietro, e a me. Se vuoi essere discepolo questa è la logica. Devi essere disposto a morire piuttosto che rinunciare a Dio. Disposto a perdere tutto, anche la dignità, anche l'affetto dei famigliari e la stima delle persone, come chi è condannato alla croce. E donare la vita. Donarla anche se fa male. Anche se è illogico. Anche se è folle. Amare, senza farsi usare, senza melassa, senza gratificazione. Un amore nudo come quello di Dio. Chiaro.

Allora. Davanti alla tempesta che ancora sconquassa quel fragile guscio di noce che è la Chiesa. Davanti alle accuse, ai veleni, ai corvi (grande animale biblico, che pena vederlo usare per definire certi tipacci!), ai dossier, alle dimissioni di papi vescovi, ai tribunali social, alla voglia di gettare la spugna. Davanti a quelli che sono sempre in ritardo di un Papa, a quelli che rilasciano patenti di ortodossia, a quelli che avvelenano la fede con la politica dell'odio e della divisione. Davanti ai fedeli che si chiudono nei loro piccoli gruppo col loro piccolo Gesù che li difende dalle brutture del mondo. Davanti a quanti cantano il De profundis della Chiesa cattolica, non senza qualche trattenuta euforia. Davanti alla tentazione di mollare, di sentirci migliori di questa feccia, di sprofondare nell'apatia e nell'afasia. Davanti a tutto questo, non abbiamo che una scelta: tornare a pensare secondo il pensiero di Dio. Tornare ad essere tutti discepoli. Forza. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 16-09-2018 da www.tiraccontolaparola.it)

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail: notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie, insieme all'archivio di tutte le copie del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul sito internet dell'Unità Pastorale all'indirizzo www.upmadonnadellaneve.it

CALENDARIO LITURGICO DAL 15 AL 23 SETTEMBRE 2018

Sabato 15 settembre - Beata Vergine Maria addolorata

- ☞ Ore 7:30 a Bagno preghiera con le Lodi mattutine in preparazione alla sagra dell'Addolorata
- ☞ Ore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19:00 a Roncadella S. Messa
- ☞ Ore 20:45 a Bagno rappresentazione musicale-teatrale sulle orme dell'Enciclica "Laudato si" sul tema della Madre Terra nelle giornate dedicate al Creato (locandina a pagina 4)

Domenica 16 settembre - 24ª del Tempo Ordinario - a Bagno Sagra della Madonna Addolorata

- ☞ Ore 9:30 a Castellazzo S. Messa con ricordo dei defunti delle famiglie Bottazzi e Zanti
- ☞ Ore 9:30 a Roncadella S. Messa
- ☞ Ore 10.00 a Corticella S. Messa
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S. Messa con ricordo della defunta Alma Anna Prodi, della defunta Maria Denti e dei defunti Dante, Teresa e Roberto Ficarelli
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S. Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S. Messa nella Sagra della Madonna Addolorata con ricordo dei defunti Dante, Elisa e Arturo Borciani, e, al termine, processione con la statua
- ☞ Ore 16:00 a Gavasseto celebrazione del battesimo di Giulio Guglielmi, Giovanni Guidetti, Aurora Manzini e Renee Tedesco

Lunedì 17 settembre

- ☞ Ore 21:00 a San Donnino in canonica secondo incontro per l'organizzazione della sagra

Martedì 18 settembre

- ☞ Ore 20:30 a Masone S. Messa

Mercoledì 19 settembre

- ☞ Ore 20:30 a Gavasseto s. Messa con ricordo della defunta Silvana Longagnani e dei defunti Pellegrino ed Ernesta Bagnacani e a seguire riunione della Commissione Carità dell'Unità Pastorale

Giovedì 20 settembre

- ☞ Ore 20:30 a Bagno S. Messa con memoria del defunto Renzo Tavoni
- ☞ Ore 21:00 a Gavasseto Assemblea parrocchiale
- ☞ Ore 21:00 a Marmirolo Assemblea Parrocchiale

Venerdì 21 settembre - San Matteo apostolo ed evangelista

Sabato 22 settembre

- ☞ Ore 17:00 -> 19:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19:00 a Roncadella S. Messa

Domenica 23 settembre - 25ª del Tempo Ordinario

- ☞ Ore 9:30 a Masone S. Messa
- ☞ Ore 9:30 a Sabbione S. Messa
- ☞ Ore 10.00 a Corticella S. Messa e a seguire, Assemblea parrocchiale
- ☞ Ore 11:00 a Gavasseto S. Messa
- ☞ Ore 11:00 a Marmirolo S. Messa
- ☞ Ore 11:15 a Bagno S. Messa con ricordo della defunta Pierina Paterlini a 30 giorni dalla morte e della defunta Graziella Biancolini
- ☞ Ore 14:45 a Bagno ritrovo per la S.Messa itinerante in bicicletta di inizio anno catechistico (partenza da Bagno alle ore 15:00 e arrivo a Gavasseto)

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

● **INCONTRI E ASSEMBLEE DELLE SINGOLE PARROCCHIE, DELLE COMMISSIONI E DEI GRUPPI IN VISTA DELL'ASSEMBLEA GENERALE.** Come l'anno scorso, in vista della assemblea di Unità Pastorale che faremo ad inizio ottobre le singole comunità, ma anche le diverse commissioni, i circoli, le associazioni, le società sportive, le scuole materne ed eventuali altri gruppi parrocchiali sono invitati a confrontarsi senza la presenza dei sacerdoti e pensare a proposte e idee e poter elaborare le proprie osservazioni e suggerimenti da presentare all'assemblea generale, dove, a partire dal materiale che le diverse realtà avranno pensato, condivideremo insieme i punti principali su cui vogliamo provare a camminare nel nuovo anno pastorale 2018-2019. Partendo da quanto emerso nell'Assemblea Generale dello scorso 13 Giugno di cui abbiamo già pubblicato il verbale precedentemente: tale verbale, per chi non l'avesse ancora visto o non lo avesse conservato (era in allegato al numero del notiziario del 15 luglio), si può trovare sul sito della nostra Unità Pastorale www.upmadonnadellaneve.it. Nel caso per motivi particolari qualche comunità ritenga indispensabile la partecipazione dei sacerdoti alla propria assemblea parrocchiale, vi chiediamo gentilmente di fissare la data anche con loro, visti i tanti appuntamenti che a inizio anno sempre ci sono). Si invitano le altre realtà ad organizzare gli incontri e ritrovarsi **entro settembre** (in modo da poter poi avere il tempo di preparare e organizzare il materiale che sarà prodotto).

● **ASSEMBLEE PARROCCHIALI GIÀ FISSATE, APERTE A TUTTA LA COMUNITÀ:** l'assemblea per le comunità di **Gavasseto** e Marmirolo è prevista per **giovedì 20 settembre** ore 21.00. L'assemblea per la comunità di **Corticella** è prevista per **domenica 23** al termine della S.Messa parrocchiale. L'assemblea per la comunità di **Bagno** è prevista per **lunedì 24** ore 20:45. L'assemblea per la comunità di **Sabbione** è prevista per **mercoledì 26** ore 21:00.

● **PROSSIME RIUNIONI DELLE COMMISSIONI DELL'UNITÀ PASTORALE GIÀ FISSATE:** **Mercoledì 19 settembre** a Gavasseto ore 20.30 S. Messa e a seguire incontro della **Commissione Carità**. Da fissare ancora una riunione della commissione pastorale famigliare.

● **BAGNO: APERIGOOOL!** La società sportiva Atletico Bilbago invita in particolare bambini e ragazzi, anche se non iscritti alla società, e i loro genitori, **sabato 15 settembre** a Bagno per un pomeriggio di sport e giochi (ore 16:30) con un aperitivo finale (ore 18:45) di autofinanziamento.

● **INCONTRO DELLE QUERCE DI GAVASSETO.** **Giovedì 20 settembre** alle ore 16:00 a Gavasseto incontro per la terza età.

● **BAGNO: OFFERTE ALLA PARROCCHIA.** In memoria della madre, Ermanno Bononi offre € 100 alla parrocchia di Bagno; un offerente che desidera restare anonimo offre € 100 per fiori alla chiesa di Bagno; in memoria del defunto Agostino Casalini la famiglia offre alla parrocchia di Bagno € 100.

- **TRE SERATE SULLA BIBBIA.** In preparazione alla Giornata diocesana della Bibbia (30 settembre), il Servizio di Apostolato biblico della Diocesi organizza tre serate per “ascoltare il cuore della Fede nelle Scritture e nella Vita”: la prima **mercoledì 26 settembre** con don Matteo Mioni sul tema “la buona notizia di Gesù”; nelle due serate successive (**giovedì 27 e venerdì 28**) intervento di suor Tilla Brizzolara e laboratori di approccio alla parola. I tre incontri avranno inizio alle ore 20:45 e si terranno nella chiesa di Sant’Anselmo (Buco del Signore) di Reggio Emilia

INIZIO NUOVO ANNO CATECHISTICO: S. MESSA ITINERANTE IN BICICLETTA

Domenica 23 settembre ore 15

Martedì 11 settembre ci siamo trovati con tutti i catechisti della nostra Unità Pastorale per definire il percorso del nuovo anno. In questi anni stiamo riflettendo davvero molto sulla catechesi, sull’annuncio della Buona Notizia del Vangelo. Abbiamo intrapreso da due anni un cammino di sperimentazione sulle medie coordinato dalla diocesi dall’ufficio catechistico, ma anche sulle elementari stiamo nel tempo apportando cambiamenti significati (ogni anno cerchiamo di aggiungere un pezzettino in più), e se è vero che questi cambiamenti riguardano modalità, contenuti, tempi..., in realtà vogliono essere legati a cambiamenti più radicali e strutturali. Riguardano in realtà un nuovo approccio dell’annuncio che tenga sempre più presente i cambiamenti che viviamo, e che possa incarnarsi sempre meglio qui e oggi. Ma perché questo sia possibile occorre prima di tutto una trasformazione e un cambiamento della mentalità delle nostre comunità, che tendono molto spesso a delegare la catechesi interamente ai catechisti e ai sacerdoti, dimenticando che è prima di tutto la comunità stessa chiamata all’annuncio, ad essere grembo che genera alla fede, e che ogni battezzato ha questa missione nel mondo. Il cambiamento deve riguardare i catechisti e gli educatori stessi, e ovviamente anche famiglie, e i ragazzi. Siamo tutti insieme in cammino, in un confronto reciproco, perché davvero la Buona Notizia del Vangelo, di Gesù Cristo possa diventare una Buona Notizia per la nostra vita di tutti i giorni.

Negli incontri che faremo con i genitori ad inizio anno cercheremo di spiegare meglio il senso del cammino che vorremmo proporre per i prossimi anni.

Per cominciare il nostro anno insieme *abbiamo fissato per Domenica 23 settembre per tutte le famiglie, i bimbi del catechismo e chiunque voglia cominciare la S. MESSA ITINERANTE IN BICICLETTA.*

Chiediamo scusa del poco preavviso. Doveva essere il 30 settembre, ma si è scoperto esserci un evento organizzato dalla scuola elementare di Marmirolo, wwf, oasi, piste rurali, che avrebbe impedito la partecipazione di molti bambini e famiglie.

Nella “vecchia” Unità Pastorale veniva fatta da tempo, abbiamo saltato l’anno scorso per l’ingresso dei nuovi sacerdoti. In **cosa consiste?** Consiste nel dividere la S. Messa in diverse parti e celebrarla nelle diverse chiese della nostra Unità Pastorale. Il senso è quello di sentirci parte di uno stesso cammino, sentire la nostra comunità dentro il cammino dell’Unità Pastorale, ritrovarci uniti attorno al Signore, attorno alla stessa mensa, mangiando lo stesso pane per diventare un solo corpo. Una mensa che deve imparare ad allargarsi per accogliere la nostra Nuova Famiglia. Negli anni passati si passava da tutte sei le comunità, l’aumento a 9 ha reso questo praticamente impossibile, per una questione di lunghezza. Per il primo anno tutti insieme abbiamo deciso un percorso ridotto che abbia però un valore simbolico.

Abbiamo deciso così di dividere la celebrazione in tre parti, e farla nei poli dove si concentra la catechesi (mancherà Corticella per ragioni logistiche, per il prossimo anno vedremo come fare, qualche idea l’abbiamo)

Partiremo tutti da Bagno alle ore 15 (ritrovo per tutti sul piazzale della chiesa di Bagno) e lì faremo in chiesa il canto iniziale, il saluto iniziale, l’atto penitenziale e il canto del Gloria)

Dopo di che in bicicletta andremo a Marmirolo dove faremo liturgia della Parola e le preghiere dei fedeli.

Poi sempre in bicicletta andremo a Gavasseto dove faremo la Liturgia Eucaristica e concluderemo la giornata con una piccola merenda insieme (cercheremo di vedere come organizzarla con il contributo di tutti)

Chiediamo alle famiglie di dare conferma ai propri catechisti, per renderci conto, visto che è la prima volta che lo facciamo insieme, di quanti saremo e poter organizzare il tutto.

In caso di maltempo la celebrazione sarà fatta interamente a Bagno in chiesa alle ore 15

La distanza tra Bagno e Gavasseto è di circa 7,5 chilometri. Ovviamente poi ognuno deve arrivare al punto di partenza, e ritornare a casa. Il percorso abbiamo visto che prevederà a seconda da dove uno partirà dai 15 ai 20 chilometri circa, facendola a tappe, la distanza è fattibile per quasi tutti. Cercheremo di prevedere un mezzo di trasporto per bambini molto piccoli e anziani che vogliono partecipare. Un tempo avevamo trattore con carro, vedremo con la vendemmia in mezzo come fare, o se eventualmente usare qualche piccolo pulmino, anche per assistenza forature di biciclette.

L’inizio poi del catechismo per l’anno pastorale 2018-2019 è posticipato a sabato 20 ottobre o domenica 21 ottobre o in quella settimana a seconda dei giorni di catechesi dei diversi poli.

Il posticipo è stato pensato per poter proporre una formazione iniziale per tutti i catechisti, e permettere loro di progettare e programmare con calma il cammino dell’anno, e fare questo insieme, non solo come singolo gruppo di educatori che segue i ragazzi di una certa annata, ma insieme a tutti gli educatori che nella Unità pastorale seguiranno ragazzi dello stesso anno.

PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE SUL TEMA DEL CREATO

Nel contesto spirituale, culturale e pastorale del "tempo per il creato", che va, almeno in Italia, dal 1° settembre, *Giornata del creato*, all'11 novembre, *Giornata del Ringraziamento*, aggiorniamo e completiamo il Calendario degli eventi più significativi, invitando tutti alla partecipazione.

1 – SABATO 15 SETTEMBRE, alle ore 20.45, nella chiesa di BAGNO: Recital musicale "Madre Terra", opera teatrale-musicale ispirata all'Enciclica *Laudato si*, presentata dal Gruppo "Le Madri" e dal "Coro Gospel and More"

2 – DOMENICA 16 SETTEMBRE, Festa dell'Uva al Centro Sociale di MASONE: nel pomeriggio pigiatura dell'uva da parte dei bambini, passeggiate con gli asinelli e distribuzione del mosto. In serata, musica e cena con polenta, baccalà/somarina...

3 – Da MARTEDÌ 25 A SABATO 29 SETTEMBRE: realizzazione del *murales* a tema ecologico sul muro di cemento del ponte di MASONE, versante campo chiesa: sotto la guida dei 4 artisti designati daranno il loro contributo gli amici de "Il Villaggio" e altri ragazzi e giovani studenti talentuosi, desiderosi di lasciare l'impronta della loro ispirazione. Poi DOMENICA 30 SETTEMBRE: presentazione dell'opera con un pomeriggio e serata di FESTA dalle ore 18:00 animata dagli Operatori, dai Genitori e dai ragazzi de "Il Villaggio": musica, gnocco fritto (anche da asporto). Parteciperanno anche gli *aficionados* delle Piste Rurali della zona (*I care* di Castellazzo, *Oasi-WWF* e Scuola primaria di Marmiolo, Comune RE). Dopo l'imbrunire, servizio telescopico da Osservatorio per "puntare" i pianeti e le stelle (*se il tempo dovesse essere inclemente e non fosse possibile l'osservazione esterna con i telescopi, è prevista in chiesa una specifica proiezione supportata dalle spiegazioni degli Amici Astrofili di Castelnovo di Sotto*).

4 – DOMENICA 7 OTTOBRE, alle 15, all'ARIOLO di GAVASSETO: annuale piantumazione di alberelli, ad ognuno dei quali verrà apposto il nome dei singoli neonati dell'anno 2017 (fine) e 2018. Come sempre, siamo invitati a passar parola agli adulti interessati (genitori in particolare).

In occasione delle giornate dedicate al Creato
Il gruppo "Le Madri"
in collaborazione col
coro "Gospel and More"
diretto da Francesca Canova

presenta

MADRE TERRA
Il Teatro incontra il Gospel

SABATO
15 settembre 2018
ore 20.45

Chiesa della Natività
di San Giovanni Battista

Via Lasagni, 2
VILLA BAGNO
Reggio Emilia

30 SETTEMBRE 2018

INAUGURAZIONE MURALES
CHIESA PARROCCHIALE DI MASONE
ORE 17.00



Inoltre in caso di bel tempo per chi fosse interessato, si potranno osservare stelle e pianeti con telescopi del "Gruppo Astrofili Osservatorio Castelnovo di Sotto"

Per informazioni rivolgetevi ai seguenti numeri di telefono:
0522/422-2281 - 0522/422-2282



anspi

Circolo San Giovanni Battista Via Lasagni, 2 Villa Bagno RE



Corsi di
Pilates,
Yoga Dinamico
e Ginnastica Dolce

Vieni a provare! Ne riceverai benefici a livello fisico e psichico, in un ambiente piccolo e familiare, assieme alle nostre insegnanti competenti e professionali.

Ti aspettiamo

- dal 18 settembre al MARTEDÌ alle 18:30 corso di YOGA DINAMICO con Lena;
- dal 21 settembre al VENERDÌ alle 19 corso di PILATES con Silvia;
- dal 1 ottobre al LUNEDÌ alle 18:30 corso di PILATES con Marina;
- dal 2 ottobre al MARTEDÌ e al GIOVEDÌ alle 10:30 corso di GINNASTICA DOLCE con Marina

Prima lezione di prova gratuita!

Ti aspettiamo in Via Lasagni 2, presso la sala palestra

FORSE... SI PUÒ rubrica a cura di don Emanuele Sabato 15 settembre visita di Papa Francesco a Palermo a Padre Pino Puglisi, in occasione del venticinquesimo anniversario della sua morte (e anche della sua nascita). Occasione storica importantissima e straripante di significati. Vi proponiamo le riflessioni di Alessandro D'Avenia, giovane scrittore che ha conosciuto Puglisi da vicino. La sua è una testimonianza che ha trovato spazio anche in un romanzo, *Ciò che inferno non è*.

Don Pino sapeva che per far rifiorire il quartiere in cui era nato e cresciuto, bisognava ripartire da bambini e ragazzi, anche se, per stare fermi e in silenzio, gli alibi non mancavano. La sua battaglia era tanto semplice quanto pericolosa: ridare dignità ai giovanissimi attraverso il gioco, lo studio, la catechesi, prospettando loro una vita diversa da quella del «picciotto mafioso». La mafia alleva il suo esercito tenendo la gente nella miseria culturale e assicurando il sufficiente benessere materiale, condizioni che riescono a garantire un consenso indiscusso nei contesti da cui attinge. Don Pino ne inceppava dall'interno il meccanismo, ripetendo a bambini e ragazzi di andare «a testa alta», perché la dignità non è un privilegio concesso da qualcuno, ma dono connaturato al nostro essere qui, voluti dal Padre Nostro e non dal Padrino di Cosa Nostra. Per questi motivi lottò per aprire un centro che chiamò «Padre Nostro», dove i ragazzi potevano stare anziché lasciarsi ghermire dalla strada, e si batté per avere la scuola media nel quartiere. Il giorno del suo omicidio era andato per l'ennesima volta nei sordi uffici del Comune a sollecitare i permessi per la scuola, inaugurata solo 7 anni dopo la sua morte.